

# FABULOSO e MIRCO MAZZOCCHETTI

vincono alla grande la Regionale abruzzese di Orsogna

*Triumph of Fabuloso and Mirco Mazzocchetti  
at the Regional Show in Orsogna*

by Mauro Beta ■ photos by Mauro Beta

**D**omenica 26 aprile 2009 ad Orsogna, in provincia di Chieti, si è svolta la seconda tappa di Endurance regionale in Abruzzo, l'Orsogna Endurance Cup 2009, 5° Memorial dedicato ad Angelo Pace. L'Abruzzo, sin dai primi tempi dell'arrivo dell'endurance in Italia, ha cercato di dare spazio e uomini a questa disciplina che, da allora, conta sempre più estimatori e partecipanti e non ha fatto eccezione neanche quest'anno seppure colpita dal grave dramma del terremoto. La gara di quest'anno ad Orsogna ha richiesto particolari modifiche e miglioramenti sul tracciato di gara, variazioni rese indispensabili dalle copiose piogge susseguitesesi nel periodo precedente la manifestazione. Ma nonostante, lo ripetiamo, tutti i problemi che in questo momento l'Abruzzo deve affrontare, la partecipazione a questa giornata regionale di quaranta binomi è stata soddisfacente. Entrando nei particolari della giornata di gara, superba è stata la prova del cavaliere Mirco Mazzocchetti sul suo cavallo Fabuloso che ha condotto la corsa in testa fin dal primo giro, distanziando gli altri concorrenti e giungendo da solo



**T**he second regional part of the Orsogna Endurance Cup 2009 was held in Orsogna (Chieti) on April 26, 2009. The event, in its fifth edition, was dedicated to Angelo Pace. Ever since endurance was established in Italy, Abruzzo – despite all its serious problems – has always tried to provide men and spaces for this sport which, thanks also to this, has constantly grown in number of followers and participants. This year's competition in Orsogna required some particular changes and improvements to the track, made necessary by the constant rain that fell in the days prior to the event.

al traguardo. Mazzocchetti, facendo segnare su quel percorso molto difficile e come già detto logorato dalla pioggia, l'ottima media di 14,60, ha dimostrato la superba condizione del suo cavallo e la "best condition" ricevuta all'arrivo ne è la conferma. Alla seconda piazza si attestava Yari Perrotti su Al Taer, mentre terzo era Aristeo De Petris su Gladio.

#### **Mirco Mazzocchetti dopo la gara ci ha detto:**

"E" stata una gara più dura del previsto perché il percorso, già di per se impegnativo per i continui saliscendi, è stato reso ancora più insidioso dal fango e quindi il rischio di incidenti e sferrature c'è stato sin dall'inizio. Ho tenuto una media alta per testare Fabuloso dopo diversi mesi dall'ultima gara di 160 km. disputata a Kreuth, in Germania, e sono molto contento della sua prestazione perché in Abruzzo quest'anno abbiamo avuto molte difficoltà e soprattutto poca voglia di allenare, visto il dramma vissuto in questa regione. L'obiettivo più imminente è quello di poter fare una bella prestazione al campionato italiano, ai Praton, con Fabuloso che così finirebbe la sua sesta gara di 160 km e sarebbe proprio una bella soddisfazione!".

#### **"Quali sono gli obiettivi per la stagione che viene?"**

"Gli altri obiettivi di quest'anno sono di andare a disputare qualche altra gara di 160 km. all'estero sia con Fabuloso che con Paprika de Ghazal, il mio secondo cavallo, più giovane. Approfitto di queste tue domande per mandare un pensiero affettuoso a tutti i nostri compagni aquilani, così duramente colpiti. Li attendiamo presto tra di noi".

Nella CEN\*/R di 54 km. ottima prestazione dell'amazzone Mara Marangoni su Nagual, secondo classificato il campano Amato Giuseppe su Royal Bar, terzo classificato Sergio D'Anteo su Costa del Sol.

Per la categoria debuttanti, il primo posto è stato conquistato da Cristiano Antinarella su Mon Amour, il secondo da Simonetta di Leone su El Jamal e il terzo da Petroni Emanuele su Gioiosetta. Benito Amato e Vito Padula. □

*Despite all the problems that Abruzzo has to deal with right now, the participation of forty pairs to this regional event was satisfactory. Going into the details of the competition, the performance of Mirco Mazzocchetti on his Fabuloso was superb. He rode ahead of others from the first loop, managing to create distance between him and the other competitors and crossing the finish line alone. By reaching the excellent speed of 14.60 kmph on that difficult track, made even worse by rain, Mazzocchetti showed the excellent condition of his horse, confirmed by the awarding of the "best condition" prize at the end. The second place went to Yari Perrotti on Al Taer, while Aristeo De Petris on Gladio was third.*

#### **After the race, Mirco Mazzocchetti told us:**

*"This race was tougher than I expected, because the track, which is demanding per se due to its continuous uphill and downhill stretched, was made even trickier by mud, so the risk of accidents or losing a shoe was constant throughout. I kept a high average speed to test Fabuloso after several months since his last 160 km race in Kreuth (Germany) and I am very happy with his performance, because we have had many difficulties in Abruzzo with the earthquake and the rain and we were not truly motivated to train. The next objective for me is to perform well at the Italian Championship in Praton with Fabuloso, which would therefore finish his sixth 160 km race... It would really great!"*

#### **"What are your objectives for the forthcoming season?"**

*"The other objectives for this year are competing in some other 160 km race abroad, both with Fabuloso and with Paprika de Ghazal, my second and youngest horse. I would like to take advantage of your questions to say that all my thoughts go out to our friends in L'Aquila, who have been affected so badly. We will eagerly await their return among us".*

*In the 54 km CEN\*/R race, Mara Marangoni on Nagual performed really well, followed in second place by Amato Giuseppe on Royal Bar. Third was Sergio D'Anteo on Costa del Sol.*

*In the novices category, the top place was won by Cristiano Antinarella on Mon Amour, second Simonetta di Leone on El Jamal and third Petroni Emanuele on Gioiosetta. Benito Amato and Vito Padula. □*